2012 – a oggi. Società Italiana di Psicologia della Salute (SIPSA)

2010 - a oggi. Ordine degli Psicologi del Lazio

# Esperienze lavorative

2014 - 2016. Assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Politiche

dell'Università degli Studi di Perugia, Perugia, Italia.

2014. Borsa di studio presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), Roma,

Italia.

2014. Borsa di studio presso l'Università Roma Tre, Roma, Italia.

2013-2014. Borsa di studio presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della

Ricerca, Roma, Italia.

2009-2013. Borsa di Studio presso l'Istituto Superiore di Sanità, Roma, Italia.

# Esperienze di insegnamento

2015 - 2016. Docente a contratto in Psicologia dello Sviluppo presso l'Università degli

Studi di Perugia, Perugia, Italia.

2014 - a oggi. Membro della Commissione di Psicologia dello sviluppo, Psicologia Sociale,

Psicologia di Comunità e Psicologia dei pregiudizi e delle discriminazioni

presso l'Università degli Studi di Perugia, Italia.

# Corsi e seminari metodologici

2017-ad oggi. Seminari organizzati dal Gruppo di Studio Interdisciplinare sugli Studi di

Genere, Università degli Studi di Perugia, Perugia, Italia.

2017. Seminario organizzato dall'Associazione Italiana di Psicologia - Sezione

Sociale su "pubblicazione e divulgazione scientifica", Università degli Studi di

Torino, Perugia, Italia.

2017. Workshop Morality in Psychology: Trends in Theory and Research.

University of Milano-Bicocca, Milano, Italia.

2016. Seminario metodologici Mediazione e Moderazione: Applicazione ai modelli

lineari generali, misti e generalizzati. Summer School organizzata

dall'Associazione Italiana di Psicologia. Bertinoro, Italia.

2015. Seminario metodologico sull'Implicit Association Task (Software: Inquisit),

Università degli Studi di Perugia, Perugia, Italia.

2015. Seminario metodologico sulla Social Network Analysis (Software: UCI-NET),

Università degli Studi di Perugia, Perugia, Italia.

2012. Seminario metodologico base e avanzato sull'utilizzo del Software NVivo 9. Istituto Superiore di Sanità, Roma, Italia 2012. Workshop Health in all policies: L'approccio multistakeholder. Ministero della Salute, Roma, Italia. 2012. Seminario metodologico sull'utilizzo di Moodle organizzato dalla Advanced Media Touch 2000 S.r.l. Istituto Superiore di Sanità, Roma, Italia 2011. Seminario metodologico sulle strategie comunicative per la promozione della salute. Istituto Superiore di Sanità, Roma, Italia. 2011. Seminario metodologico sulle strategie comunicative per la promozione della salute. Istituto Superiore di Sanità, Roma, Italia. 2011. Corso di epidemiologia. Istituto Superiore di Sanità, Roma, Italia. 2011. Workshop La qualità dell'aria indoor nelle scuole: rischi per malattie respiratorie e allergiche. Quadro conoscitivo della situazione italiana e strategie di prevenzione. Ministero della Salute, Roma, Italia. 2011. Corso Comunicare la salute. Istituto Superiore di Sanità, Roma, Italia. 2011. Corso Il counselling in ambito sanitario. Istituto Superiore di Sanità, Roma, Italia. 2007. Corso Lavorare con preadolescenti e adolescenti. Soc. Diversamente Coop.

#### Pubblicazioni

# Articoli pubblicati su riviste nazionali e internazionali

Sociale Srl, Roma, Italia.

**Giovannelli, I**., & Pacilli, M. G. (2019). Storia e contemporaneità dell'interruzione volontaria di gravidanza e dei processi di stigmatizzazione nei confronti egli attori coinvolti (in press). *La Camera Blu*.

Spaccatini, F., Pacilli, M. G., **Giovannelli, I.**, Roccato, M., & Penone, G. (2019). Sexualized Victims of Stranger Harassment and Victim Blaming: The Moderating Role of Right-Wing Authoritarianism. *Sexuality and Culture*, 1, 1-15. doi: 10.1007/s12119-019-09592-9

Pacilli, M. G., **Giovannelli, I.**, Spaccatini, F., Vaes, J., & Barbaranelli, C. (2018). Elective Abortion Predicts the Dehumanization of Women and Men through the Mediation of Moral Outrage. *Social Psychology*. doi:10.1027/1864-9335/a000351

Pacilli, M. G., Spaccatini, F., **Giovannelli, I.**, Centrone, D., & Roccato, M. (2018). System Justification Moderates the relation between Hostile (but not Benevolent) Sexism in the Workplace and State Anxiety: An experimental Study. *Journal of Social Psychology*, 159(4), 474-481. doi:10.1080/00224545.2018.1503993

Mastandrea, S., Maricchiolo, F., Carrus, G., **Giovannelli, I.**, Giuliani, V., & Berardi, D. (2018). Visits to figurative art museums may lower blood pressure and stress. *Arts & Health*, 1-10. doi: 10.1080/17533015.2018.1443953



Pagliaro, S., Pacilli, M.G., Giannella, V. A., **Giovannelli, I.**, Spaccatini, F., & Baldry, A. C. (2018). Legitimizing Intimate Partner Violence: Moral Evaluations, Attribution of Responsibility, and (Reduced) Helping. *Journal of Interpersonal Violence*, 1-13. doi: 10.1177/0886260518760611.

**Giovannelli, I.**, Pacilli, M.G., Pagliaro, S., Tomasetto, C., & Barreto, M. (2018). Recalling an unfair experience reduces adolescents' dishonest behavioral intentions: The mediating role of justice sensitivity. *Social Justice Research*, 31(1), 23-40. doi: 10.1007/s11211-017-0299-9.

Pacilli, M.G., Pagliaro, S., Spaccatini, F., **Giovannelli, I.**, Sacchi, S., & Brambilla, M. (2017). Straight to Heaven: Rectitude as Spatial Representation of Morality. *European Journal of Social Psychology*. 48(5), 663-672. doi: 10.1002/ejsp.2358.

**Giovannelli, I.** (2016). Uno sguardo psico-sociale sul terrorismo. *The Inquisitive Mind Italia*, 11. <a href="http://it.in-mind.org/article/uno-sguardo-psico-sociale-sul-terrorismo">http://it.in-mind.org/article/uno-sguardo-psico-sociale-sul-terrorismo</a>.

Gigantesco, A., Del Re, D., Cascavilla, I., Palumbo, G., De Mei, B., Cattaneo, C., **Giovannelli, I.,** & Bella, A. (2015). A universal mental health promotion programme for young people in Italy. *BioMed Research International*. doi:10.1155/2015/345926

Giambi, C., D'Ancona, P., Del Manso, M., De Mei, B., **Giovannelli, I.**, Cattanco, C., Possenti, V., & Declich, S. (2015). Actions improving HPV vaccination uptake - Results from a national survey in Italy. *Vaccine*, 33(21), 2425-2431.

Giambi, C., D'Ancona, P., Del Manso, M., De Mei, B., **Giovannelli, I.**, Cattaneo, C., Possenti, V., & Declich, S. (2014). Exploring reasons for non-vaccination against Human Papillomavirus in Italy. *BMC Infectious Diseases*, vol. 14(545). http://www.biomedcentral.com/1471-2334/14/545

D'Ippolito, E., **Giovannelli, I.**, Salmaso, S., Nante, N., & Perra, A. (2014). Indagine conoscitiva sulle strutture impegnate nei servizi di prevenzione (SISP) in Italia. Notiziario Istituto Superiore di Sanità, vol. 27(4), i-ii.

**Giovannelli, I.**, Braibanti, P. (2013). Dérive urbane e Laboratori di futuro nella città di Piombino. In Braibanti, P. (Ed.) Transurbanze: la psicologia della salute nel paesaggio urbano postmoderno (Transurbanze: health psychology in urban landscape). URBS, vol. 3(2), 53-80.

Pacilli, M.G., **Giovannelli, I.**, Prezza, M., & Augimeri, L.L. (2013). Children and the public realm: Antecedents and consequences of independent mobility in a group of 11- to 13-year-old Italian children. *Children's Geographies*, vol. 11(4), pp. 377-393.

# Capitoli di libri

Pacilli, M.G., Giovannelli, I., & Spaccatini, F. (2018). Interruzione volontaria di gravidanza, normatività sociale della maternità e processi di stigmatizzazione. In M. G. Pacilli & F. Giacalone (a cura di) *Dal personale al politico. Il genere in un'ottica interdisciplinare*, pp. 75-93. Santarcangelo di Romagna, Rimini: Maggioli Editore.

Pacilli, M. G., Spaccatini, F., Giovannelli, I. (2018). Unethical behavior in organizational

settings: a socio-psychological perspective. In E. Carloni (a cura di) *Handbook Anticorruption Winter School – Preventing corruption through Administrative Measures*, pp. 240-249. Perugia: Morlacchi Editore *University Press*.

Pacilli, M.G., Spaccatini, F., **Giovannelli, I.** (in press). L'influenza delle minoranze tra cambiamento sociale e mantenimento dello status quo. In F. Randazzo (a cura di) *Russia bolscevica. Studi interdisciplinari sulla rivoluzione d'Ottobre e i suoi riflessi internazionali.* Tricase, LE: Editore Libellula.

Giovannelli, I. (2016). Il progetto "L'importante è partecipare": camminate urbane e laboratori del futuro per riterritorializzare la salute in città In P., Braibanti (a cura di) Ripensare la salute. Per un riposizionamento critico nella psicologia della salute, pp. 248-270. Roma: Franco Angeli.

Pacilli, M.G., **Giovannelli, I.,** & Spaccatini, F. (2016). Children's Independent Mobility: antecedents and Consequences at Macro and Micro Levels. In C. N., Laoire & A., White (a cura di) *Geographies of children and young people* (vol.6). doi:10.1007/978-981-4585-93-4\_6-1

De Mei, B., Lamberti, A., Spinelli, A., **Giovannelli, I.**, Nardone, P., Cattaneo, C., & Buoncristiano, M. e il gruppo HBSC Italia 2010. (2014). Il mio stile di vita: una scelta consapevole. In M. C., Barbaro & S., Salinetti (a cura di) *La salute nell'astuccio: dall'ISS spunti per un'azione didattica. II edizione. Roma, 15 ottobre 2014.* Atti. Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2014. (Dispense per la scuola 14/1).

Cattaneo, C., De Mei, B., **Giovannelli, I.**, Quarchioni, E., Borraccino, A., Lemma, P., & Cavallo, F. (2013). Comunicazione in HBSC-Italia: un intervento sul campo. In F., Cavallo, M., Giacchi, A., Vieno, D., Galeone, A., Tomba, A., Lamberti, P., Nardone, S., Andreozzi (a cura di). *Studio HBSC-Italia (Health Behaviour in School-aged Children): rapporto sui dati 2010.* Roma: Istituto Superiore di Sanità, 2013. (Rapporti ISTISAN 13/5).

De Mei, B., Cattaneo, C., **Giovannelli, I.**, Lana, S., Possenti, V., Barbariol, P., Dittami, A., Fantozzi, L., Maiozzi, P., Occhiodoro, V., Scardetta, P. (2011). *Ruolo della comunicazione nel programma "Guadagnare Salute*". Rapporto Osservasalute. Stato di salute e qualità dell'assistenza nelle regioni Italiane. <a href="http://www.osservasalute.it/index.php/rapporto/argomenti/2011/11">http://www.osservasalute.it/index.php/rapporto/argomenti/2011/11</a>.

# Report

D'Ippolito, E., **Giovannelli, I.**, Guglielmi, E., Bellentani, M.D., Nante, N., Vasselli, S., Luzi, P., Dittami, A., Salmaso, S., & Perra, A. (2015). *Indagine conoscitiva sui servizi per la prevenzione in Italia*, 2012-2013. Roma: Istituto Superiore di Sanità, 2015. (Rapporti ISTISAN 15/46).

Ferraro, S., **Giovannelli, I.** (2014). Ricognizione sull'offerta formativa nelle strutture carcerarie per adulti e minori. Anno scolastico 2011/2012. Dossier del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Dipartimento per il Sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione, Roma.

Giambi, C., Del Manso, M., De Mei, B., D'Ancona, F., **Giovannelli, I.**, Cattaneo, C., Possenti, V., Declich, S. & il gruppo di lavoro VALORE. *Progetto VALORE (VAlutazione LOcale e REgionale delle campagne di vaccinazione contro l'HPV): favorire l'adesione consapevole alla vaccinazione*. Roma: Istituto Superiore di Sanità, 2013. (Rapporti ISTISAN 13/47).

P

Cattaneo, C., D'Ancona, P., Declich, S., De Mei, B., Del Manso, M., Giambi, C., Giovannelli, I., Possenti, V., & Referenti locali per Valore. (2013). Aree di Azione e proposte per migliorare l'adesione al programma d'immunizzazione per l'HPV.

 $\underline{\text{http://www.epicentro.iss.it/problemi/hpv/pdf/Documento}} \ \underline{\text{finale Azioni\%20e\%20proposte.p}} \ \underline{\text{df}}$ 

Baglioni, A., Colaiacomo, E., De Maio, F., De Martino, A., De Mei, B., Ferraro, S., **Giovannelli, I.**, La Grutta, S., Moscato, U., Simoni, M., Sinisi, L., & Viegi, G. (2013). La qualità dell'aria nelle scuole e rischi per malattie respiratorie e allergiche – Quadro conoscitivo sulla situazione italiana e strategie di prevenzione.

http://www.salute.gov.it/imgs/C 17 pubblicazioni 1892 allegato.pdf.

Scardetta, P., Lana, S., Cattaneo, C., De Mei, B., Giovannelli, I. (2012). II Manifestazione Nazionale del Programma Guadagnare Salute. Le sfide della promozione della salute. Dalla sorveglianza agli interventi sul territorio. Roma: Istituto Superiore di Sanità. (Rapporti ISTISAN Congressi 12/C4).

# Presentazione a conferenze

Pacilli, M.G., **Giovannelli, I.,** Spaccatini, F., Vaes, J., & Barbaranelli, C. (2019). L'indignazione morale e la deumanizzazione nei confronti delle donne (e dei loro partner) che scelgono di interrompere volontariamente la loro gravidanza. Convegno Dal conflitto e dall'odio alla cura e alla speranza. Napoli, 4-6 ottobre 2019.

Sacchi, S., Brambilla, M., Pacilli, M.G., **Giovannelli, I.**, Spaccatini, F., & Pagliaro, S. (2019). If I am straight you are awry": Social category label of the majority group enhances sexual prejudice. Easp Meeting On Intergroup Communication, Bologna 26-28 Giugno, 2019

**Giovannelli, I.,** Pacilli, M.G., Spaccatini, F., Vaes, J., & Barbaranelli, C. (2019). L'indignazione morale e la deumanizzazione nei confronti delle donne (e dei loro partner) che scelgono di interrompere volontariamente la loro gravidanza. Convegno SIPSA Prospettive di psicologia della salute. Napoli, 23-25 maggio 2019.

Giovannelli, I., Pacilli, M.G. (2018). Intenzioni di aiuto nei confronti delle donne vittime di online harassment: mediazione della victim blame e della moral patiency. Congresso Nazionale dell'Associazione Italiana di Psicologia (AIP) – Sezione di Psicologia Sociale. Bari, 19-21 Settembre 2018.

Pacilli, M.G., Spaccatini, F., **Giovannelli, I.** (2018). Moral perception of whistleblowers: the role of gender and occupational power. Congresso Nazionale dell'Associazione Italiana di Psicologia (AIP) – Sezione di Psicologia Sociale. Bari, 19-21 Settembre 2018.

**Giovannelli, I.,** Pacilli, M.G., Spaccatini, F., Vaes, J., & Barbaranelli, C. (2018). *Moral outrage and dehumanization towards women (and their male partner) who decide to abort.* International Policies for Happiness and Health. Siena, 19-2 Marzo 2018.

frage for

Giovannelli, I., Spaccatini, F., Pacilli, M.G. (2017). L'effetto della fruizione dei videogiochi sessualizzati sulla realizzazione di comportamenti di molestia nei confronti delle donne nel contesto online. Congresso Nazionale dell'Associazione Italiana di Psicologia (AIP) – Sezione di Psicologia Sociale. Sui generi. Identità e stereotipi in evoluzione? Torino, 21-22 Settembre 2017.

P

Giovannelli, I. (2016). L'attribuzione di umanità e moralità a donne che scelgono di abortire da parte di altre donne. Congresso Nazionale AIP Sezione di Psicologia Sociale. Napoli, Settembre 2016

Giovannelli, I., Pacilli, M.G., Pagliaro, S., Tomasetto, C., Capogrossi, C., Urbani, S. (2015). (In)giustizia percepita e disponibilità alla realizzazione di comportamenti disonesti: uno studio sperimentale National Congress of Italian Association of Psychology (AIP). Palermo, 17-19 September 2015.

**Giovannelli, I.** (2015). Promuovere percorsi di partecipazione per co-costruire la Casa della Salute. XI Congresso di Psicologia della Salute. Palermo, 28-30 maggio 2015.

Giovannelli, I. (2014). Depressione e scompenso cardiaco: cattivi compagni. V Congresso SICOA Abruzzo e Molise. Campodipietra, 7-8 novembre 2014.

Giovannelli, I. (2014). Voices from the Children's Council: reflecting and rethinking the experience of "Children's city Project" in Piombino. 7th Child in the City Conference. Odense, 29 September-1 October 2014.

Nardone, P., & **Giovannelli, I.** (2013). Gli strumenti già messi in campo dall'ISS: OKkio alla Salute. Workshop organizzato dall'Istituto Superiore di Sanità sul Progetto Maestra Natura. Roma, 2 ottobre 2013.

Giovannelli, I. (2013). La mobilità autonoma nei bambini. Seminario "Mobilità Urbana". Piombino, 29 Maggio 2013.

Salmaso, S., & **Giovannelli, I.** (2013). Risultati preliminari dell'indagine descrittiva sui servizi che erogano la prevenzione. Convegno Sistema di assistenza sanitaria e innovazione in sanità. Venezia, 7 giugno 2013.

Giovannelli, I., & Braibanti, P. (2013). L'importante è partecipare: un percorso di promozione di istanze partecipative giovanili. La ricerca delle buone pratiche in Psicologia della Salute - Ventennale del Primo Congresso di Psicologia della Salute. Orvieto, 10-11-12 Maggio 2013.

De Felice, S., & **Giovannelli, I.** (2012). *Psicologia dell'immigrazione: come gestire l'integrazione*. Relazione al Convegno Accoglienza e solidarietà in Molise. Campobasso, 28-29 Maggio 2012.

**Giovannelli, I.**, Augimeri, M.L., & Prezza, M. (2009). Il senso di insicurezza, la mobilità autonoma, il senso di comunità e gli stili genitoriali in un gruppo di preadolescenti. Relazione al VII Convegno Nazionale di Psicologia di Comunità "La prevenzione nella scuola e nella comunità – Convivenze, paure e reti informali". Padova, 25-27 giugno 2009.

# Partecipazione in Commissioni e Progetti di Ricerca

Commissione "Mobilita sociale e merito" (Social mobility and credit), di cui al decreto direttoriale n.14 del 28 febbraio 2013: Busnelli, C., Nuti, S., De Maio, E., Ferraro, S., **Giovannelli, I.** 



Membro del Gruppo di lavoro di VALORE (Valutazione della campagne locali per la vaccinazione anti-HPV): Cattaneo, C., D'ancona, P., Declich, S., De Mei, B., Giambi, C., Del Manso, M., **Giovannelli, I.**, Possenti, V.

Membro del Comitato Organizzatore: II Manifestazione Nazionale del Programma Guadagnare Salute. Le sfide della Promozione della salute. Dalla sorveglianza agli interventi sul territorio: De Mei, B. (President); Appelgrecen, E., Bolli, M., Braggion, M., Cattaneo, C., Di Pieri, M., Giovannelli, I., Lana, S., Martelli, G., Pettenò, A., Possenti, V., Scardetta, P.



Membro del gruppo di ricerca: "Open Mind – ict pedagogy – HBSC Italia" prodotto nel 2013 nell'ambito di un Progetto finanziato dal Ministero della Salute. Galeone, D., Menzano, M.T., Scotti, M.T. (Italian Health Ministry); Silani, M., Teti, S. (School Regional Office Lazio, Italian Ministry of Education, University and Research); Cattaneo, C., De Mei, B., **Giovannelli, I.**, Lamberti, A., Nardone, P., Spinelli, A. (National Health Institute –ISS); Cavallo, F., Lemma, P., Borracino, A., Dalmasso, P., Charrier, L., Tomba, A. (University of Torino – Public Health and microbiology Department); Giacchi, M., Lazzeri, G. (University of Siena – Experimental Physiopathology, Medicine and Public Health Department).

# Premi

- **2018.** Premio conferito dall'American Psychological Association Division 35 per il progetto "Supporting women who decide to abort: Sitgma-by-association towards abortion supporters and providers.
- 2017. Premio conferito dalla European Association of Social Psychological (EASP)
- **2016.** Premio conferito dall'Associazione Italiana di Psicologia (AIP) Sezione di Psicologia sociale per il progetto: La moralità negata: effetti della sessualizzazione sull'attribuzione di moral agency e moral patiency.

**Principale interessi di ricerca:** promozione della salute, del benessere e della qualità della vita; promozione dei comportamenti salutari; comunicazione per la promozione della salute; life skills; stereotipi e pregiudizi; bullismo e cyberbullismo; moralità; stigma nei confronti dell'interruzione volontaria di gravidanza e degli attori in essa coinvolti.

Autorizzo il trattamento dei dati personali contenuti nel mio curriculum vitae in base all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Form Chammelli





Allegate e al punto 3)

Università degli Studi di Perugia – Nucleo di Valutazione di Ateneo Seduta del 12.12.2019 – Verbale n. 9

# Estratto Verbale n. 9 del Nucleo di Valutazione di Ateneo Adunanza telematica del 12 dicembre 2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno 12 del mese di dicembre alle ore 10:10 presso la sala riunioni del Nucleo di Valutazione della Sede Centrale della Università degli Studi di Perugia, a seguito di convocazione con nota in data 5 dicembre 2019 Reg. 2086/NV trasmessa a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito il Nucleo di Valutazione per trattare il seguente ordine del giorno:

#### OMISSIS

4. Congruità dei curricula scientifici per la stipula di contratti di insegnamento ai sensi dell'art.23, comma 1, della legge n. 240 del 30 dicembre 2010 - Parere;

#### **OMISSIS**

# Sono presenti:

Prof.ssa Graziella Migliorati - Coordinatore

Prof.ssa Valeria Ambrogi

Prof.ssa Antonella Casoli 1

Prof. Massimo Castagnaro 2

Prof. Marco Gobbetti 1

Sig. Alessandro Fanini

Sig. Pietro Spagliccia

Sono assenti giustificati il Prof. Francesco Bartolucci e la Prof.ssa Marina D'Orsogna. Sono presenti, altresì, la Dott.ssa Luciana Severi (con l'incarico di segretario verbalizzante), il Dott. Maurizio Braconi e la Dott.ssa Roberta Millucci dell'Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione e Statistica.

\*\*\*

Il Coordinatore, constatata la regolarità della convocazione e la presenza del numero legale per la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## **OMISSIS**

4. Congruità dei curricula scientifici per la stipula di contratti di insegnamento ai sensi dell'art.23, comma 1, della legge n. 240 del 30 dicembre 2010 – Parere.

H

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Partecipa in modalità telematica per tutta la durata della riunione.

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Partecipa in modalità telematica dall'O.d.G. n.3.

#### II NUCLEO DI VALUTAZIONE:

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, contenente "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", con la quale, tra l'altro, all'art. 29 comma 11 lett. c) è stato abrogato l'art. 1 comma 10 della Legge 4 novembre 2005 n. 230, mentre all'art. 23 è stata dettata la nuova disciplina riguardante i contratti per attività di insegnamento;
- VISTO, in particolare, l'art. 2 comma 1 lett. r), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, che attribuisce al Nucleo di Valutazione la funzione di verifica della congruità dei curricula scientifici o professionali dei titolari dei contratti di insegnamento di cui all'articolo 23, comma 1 della stessa legge;
- VISTO il Decreto Legge del 9 febbraio 2012, n.5, in particolare all'art. 49 "Misure di semplificazione e funzionamento in materia di università" contenente, tra l'altro, modificazioni all'art. 23, comma 1 della Legge 240/2010;
- VISTO il "Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (Legge 240/2010, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (Legge 240/2010, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica" come modificato dal Senato Accademico nella seduta del 30 gennaio 2017 ed emanato con D.R. 265 del 2 marzo 2017;

#### **OMISSIS**

 VISTE le richieste del Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, riferite ai seguenti provvedimenti di copertura relativi alla Programmazione Didattica dell'A.A. 2019/20:

Richiesta				
Prot.	del	Docente	CdS	Insegnamento (Modulo)
139507	09/12/19	Dott.ssa Giovannelli Ilaria	Servizio Sociale	Psicologia dello sviluppo [42 ore]
		Dott.ssa Chiariatti Alessia	Relazioni Internazionali	International relation and global politics [48 ore]
139976	10/12/19	Prof. Zecca Francesco		Food security e climate change [32 ore]

#### **OMISSIS**

 ACCERTATA la completezza della documentazione necessaria alla valutazione di congruità tra programmi di insegnamento e curricula degli esperti elencati; M

**esprime**, per quanto di competenza e nella condizione che sia rispettato il limite massimo di cinque anni per la durata dei contratti, parere favorevole in merito all'adeguatezza dei profili scientifici dei sopracitati docenti ai fini della copertura degli insegnamenti indicati.



# Università degli Studi di Perugia – Nucleo di Valutazione di Ateneo Seduta del 12.12.2019 – Verbale n. 9

#### **OMISSIS**

# 7. Varie ed eventuali

Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta viene tolta alle ore 11:00.

Il presente verbale è approvato seduta stante.

Il Segretario verbalizzante

Dott.ssa Luciana Severi F.to Luciana Severi Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione

Prof.ssa Graziella Migliorati F.to Graziella Migliorati

H



ORDINE DEL GIORNO N. 4) Oggetto: Programmazione didattica A.A. 2019/2020 – Corso di laurea in Scienze della comunicazione: Laboratori professionalizzanti

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio la richiesta di un finanziamento pari ad euro 1.500,00 cadauno per i due Laboratori professionalizzanti del Corso di laurea in Scienze della comunicazione: 1) Video per il Web: video making; 2) Video per il Web: contenuti. Il Direttore fa presente al Consiglio che i fondi richiesti, pari complessivamente a 3.000,00 euro, trovano copertura attraverso quanto risparmiato per la copertura dell'insegnamento di Marketing (insegnamento non più retribuito con copertura da vincolo 1490 del 22/07/2019) nonché attraverso le economie derivanti dalla risoluzione anticipata del contratto da RTD/a della Dott. Rita Marchetti.

#### IL CONSIGLIO

- udito quanto esposto dal Direttore;
- preso atto della proposta di finanziamento pari ad euro 1.500,00 cadauno per i due Laboratori professionalizzanti del Corso di laurea in Scienze della comunicazione: 1) Video per il Web: video making; 2) Video per il Web: contenuti;
- dopo ampia ed approfondita discussione:

#### **DELIBERA UNANIME**

di approvare la proposta di finanziamento pari ad euro 1.500,00 cadauno per i due Laboratori professionalizzanti del Corso di laurea in Scienze della comunicazione: 1) Video per il Web: video making; 2) Video per il Web: contenuti utilizzando quanto risparmiato per la copertura dell'insegnamento di Marketing (insegnamento non più retribuito) e le economie derivanti dalla risoluzione anticipata del contratto da RTD/a della Dott. Rita Marchetti

La presente delibera è approvata seduta stante.

AH

M

ORDINE DEL GIORNO N. 4bis) Oggetto: Rapporti di monitoraggio dei corsi di studio - 2019: discussione e approvazione

Il Direttore, di concerto con i coordinatori/presidenti dei corsi di laurea e laurea magistrale del Dipartimento, sottopone all'esame del Consiglio i rapporti di monitoraggio dei corsi di studio per l'anno 2019, resi disponibili tra i documenti istruttori del Consiglio e allegati al presente punto all'ordine del giorno.

#### IL CONSIGLIO

- udito quanto esposto dal Direttore;
- presa visione dei rapporti e delle precisazioni fornite dai coordinatori/presidenti di corso
- dopo ampia ed approfondita discussione;

#### **DELIBERA UNANIME**

di approvare i rapporti di monitoraggio per l'anno 2019 dei corsi di studio

- Scienze politiche e relazioni internazionali,
- Servizio sociale:
- Scienze della comunicazione:
- Relazioni internazionali:
- Scienze della politica e dell'amministrazione;
- Sociologia e politiche sociali
- Comunicazione pubblica, digitale e d'impresa

come da allegati al punto all'ordine del giorno.

La presente delibera è approvata seduta stante.

# Allegato a de punto 4 bis)

Denominazione del Corso di Studio: Scienze Politiche e relazioni internazionali

Classe:L36 Sede: Perugia

**Dipartimento:** Dipartimento di Scienze Politiche **Anno accademico di attivazione:** 2014/2015

#### Gruppo di Riesame

Prof. Enrico Carloni (Coordinatore del CdS) – Responsabile della Scheda di monitoraggio Prof.ssa Michela Gnaldi (Responsabile Qualità del CdS)

Prof. Stefano Giubboni (Eventuale altro Docente del CdS)

Dr.ssa Rita Cecchetti(Responsabile per il settore didattica presso il Dipartimento) Il Coordinatore si è confrontato in Consiglio con gli studenti rappresentanti

Il Gruppo di Riesame si è riunito per la redazione della scheda di monitoraggio il giorno 15 novembre 2019

Consiglio di Dipartimento: 18 dicembre 2019

Il Direttore apre la discussione al termine della quale il Consiglio approva il rapporto di monitoraggio predisposto dal gruppo di riesame

## Sezione 1 Analisi degli indicatori

I Sezione Iscritti

Il numero di iscritti complessivi al CdS (iC00d) ha avuto un andamento crescente nel periodo 2014-2018, se si eccettua il sensibile calo registratosi tra il 2014 e 2015 in cui si è passati da 371 a 334 iscritti. Se analizziamo tutto il quinquennio 2014-2018, gli avvii di carriera (iC00a) e gli immatricolati puri (iC00b) sono aumentati del 41,4% e del 40,4%, rispettivamente. Tuttavia è nell'ultimo anno che si registra la crescita maggiore con un aumento degli avvii di carriera pari al 47,7% mentre per gli immatricolati puri si ha un incremento molto più consistente (+63,5%), riuscendo così a recuperare di gran lunga il netto calo registratosi tra il 2016 e 2017 per entrambi i gruppi. Nonostante la crescita registrata soprattutto nel 2018, i valori degli iscritti si sono mantenuti molto al di sotto della media Italia e della media dell'Area geografica "Centro" per tutto il periodo considerato, mentre per quanto riguarda gli immatricolati puri si registra un valore di 139 nel 2018, poco al di sotto di quello medio rilevato per l'Area "Centro" (167,2) e l'Italia (165,7).

# II. Gruppo A. Indicatori didattica

Dal 2014 al 2017 la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU (iC01) è aumentata di quasi 18 punti percentuali, passando dal 40,9 al 58,4%. Ciò ha permesso di recuperare lo svantaggio di quasi 8 punti percentuali che il CdS aveva rispetto alla medie di Area e Italia all'inizio del periodo. Infatti la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nel 2017 si attesta su valori superiori, anche se di poco, alla media del Centro Italia (54,7%) e alla media relativa all'Italia (55,6%). La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) è aumentata nel periodo 2014-2018 di oltre 10 punti percentuali, attestandosi al 65,9% nell'ultimo anno disponibile, dato nettamente superiore alle medie nazionale e di area. La percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni (iC03) pari al 31,7% nel 2018 ha fatto registrare un aumento nel quinquennio 2014-18 del 5,8%. Tale dato rimane sostanzialmente in

H



linea con quelli relativi alla media nazionale e alla media dell'area del Centro Italia. Per quanto riguarda il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) notiamo un trend in crescita, (da 8,3 nel 2014 a 16 nel 2018). Tale aumento, dovuto sia al considerevole incremento degli iscritti che ad una lieve flessione dei docenti, fa sì che il valore dell'indicatore sia in linea con i corrispondenti valori relativi ai CdS dell'are geografica Centro e dell'Italia, restando di poco inferiore. Gli indicatori iC06, iC06BIS, relativi alla percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo hanno mostrato una sensibile diminuzione nel 2018. Entrambi i valori degli indicatori risultano essere largamente al di sotto delle percentuali medie del Centro Italia e nazionale, che presentano valori due volte maggiori. Un commento a parte merita l'indicatore iC06TER che evidenzia una netta crescita nel periodo 2015-18 dal 22,8% al 68,8%, valore di poco superiore al dato nazionale e poco al di sotto di quello dell'Area Centro. Tuttavia l'aumento è determinato dalla diminuzione del numero di laureati al denominatore. La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento (iC08) è rimasto invariato nel quinquennio analizzato totalizzando il massimo possibile (100%). Il valore dell'indicatore è quindi superiore rispetto a quelli corrispondenti sia alla media di Area (83,2%) sia alla media Italia (86,4%).

## III. Gruppo B. Indicatori Internazionalizzazione

La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) assume valori decrescenti negli anni considerati: dal 4,8% nel 2014 al 2,6% nel 2017. L'indicatore si colloca al di sotto, anche se di un solo punto percentuale, al valore medio dell'Italia. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11) ha avuto un andamento altalenante nel quinquennio considerato (2014-18) passando da circa il 20% al 44,4% nel 2016 per poi diminuire attestandosi all'11,1%, un livello inferiore a quello della media di Area e Italia. La percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12) è invece diminuita nell'ultimo anno passando da quasi il 10% al 7,9%. Il valore di questo indicatore, tuttavia, rimane sensibilmente maggiore rispetto alle medie di Area e Italia, evidenziando una certa attrattività internazionale verso gli studenti che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero.

IV. Gruppo E. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica La percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire (iC13) è aumentata nell'ultimo anno passando dal 55,4% al 60,4% nel 2017, valore simile alla media di area e nazionale. La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14) è aumentata nell'ultimo anno preso in considerazione, passando dal 75.5% all'80%. Da notare che il valore riscontrato nel 2017, così come negli altri anni considerati, supera sia la media di Area (75,2%) sia la media Italia (77%) testimoniando una buona performance del CdS nel contrastare gli abbandoni. Cresce anche la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC15) passando dal 63,2% del 2016 al 70,6% del 2017. Anche in questo caso, il CdS supera in maniera netta la media dell'Area geografica Centro (63,7%) e la media Italia anche se di poco (67,9%). La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16) ha avuto un trend in crescita nel periodo 2014-17, facendo registrare nel 2017 un incremento di quasi 8 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Tale incremento permette di colmare il gap che si aveva negli anni precedenti rispetto ai valori dell'Italia e, addirittura superarlo (49,4% del CdS vs 48% Italia). La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17) ha un trend in crescita passando dal 48,2% del 2014 al 57,6% dell'ultimo anno (2017). Quest'ultimo valore è di gran lunga superiore a quelli medi di area e nazionali, che sono del 45,5% e 46,7%, rispettivamente. La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) è invece notevolmente

Jav V diminuita nel periodo 2014-18 passando dal 100% del biennio 2014-15 al 51,8% del 2017 al 47,1% del 2018; anche le medie di Area geografica di riferimento e dell'Italia hanno subito un trend in calo anche se risulta essere molto più attenuato attestandosi al 58,7% e 67,4%, rispettivamente.

# V. Indicatori di approfondimento per la sperimentazione

La percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22) è sensibilmente diminuita passando dal 38,4% del 2017 al 21,7% del 2018. Questo dato tuttavia resta superiore sia alla media di Area (15,3%) che alla media nazionale (12,2%). La percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (iC23), è calata passando dal 9,4% del 2016 al 3,5% dell'anno successivo, in linea con i valori della media di Area e Italia. La scarsa numerosità degli individui coinvolti in questo processo rende i confronti poco significativi. Cresce invece di circa 4 punti la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) che nel 2018 rappresentano il 95,3%, percentuale più alta di quella dell'Area geografica e di quella nazionale che non superano il 90%. Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27) è diminuito rispetto agli ultimi anni, passando da 30,5 nel 2016 a 20,2 nel 2018 e ha assunto valori sensibilmente minori rispetto alla media di Area (39,5) e nazionale (42,3).

#### Sezione 2 Considerazioni conclusive

L'andamento complessivo del corso è mediamente in linea con quello medio dei corsi triennali del Dipartimento, per quanto ne vada anzitutto segnalato il miglioramento in termini di iscritti. Il corso, al pari di altri del Dipartimento, è stato oggetto di un parziale ridisegno, le cui ricadute in termini di andamento (attrattività, ecc.) dovranno essere verificate in corso. Il numero degli avvii di carriera, dopo un periodo di calo, ha mostrato una ripresa, frutto anche di iniziative più capillari di orientamento e promozione del corso di studio e verosimilmente dell'effetto dell'attribuzione al dipartimento del riconoscimento di "Dipartimento di eccellenza". Il corso ha mostrato un significativo aumento dell'attrattività: in termini complessivi, il corso si colloca ad un livello tra i più alti rispetto ai corsi del Dipartimento. Pur a fronte di dati e tendenze al miglioramento, il numero degli iscritti al primo anno, così come gli altri dati concernenti gli iscritti, restano inferiori ai rispettivi valori medi nazionali e di area geografica. Occorre perciò continuare a investire sull'attrattività del corso di studio, sia a livello di orientamento di Ateneo, sia attraverso azioni di comunicazione mirate da parte del Dipartimento, nonché mettendo a sistema le iniziative promosse nel campo dell'alternanza scuola-lavoro come canale di comunicazione con gli studenti di scuola superiore e promozione del corso di studio. In questa direzione, il corso di studio presenta un'area sicuramente positiva, che attiene alla sostenibilità del corso di studio con riferimento al rapporto studenti/docenti, alla percentuale dei docenti di ruolo sul totale dei docenti, alla percentuale delle ore di didattica erogate dal personale di ruolo, con valori degli indicatori tutti superiori alla media di area geografica e nazionale. Per quanto riguarda gli indicatori della didattica, il corso presenta indicatori in linea con la media nazionale e di area geografica, per quanto attiene allo scorrimento delle carriere, ai laureati entro la durata normale del corso di studio e alla quota di laureati che si iscriverebbero di nuovo al corso di studio. Si avverte un brusco peggioramento quanto alla percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU, che richiede di essere monitorato. La revisione del corso di studio, da poco operata, ha inciso peraltro poco sulla costruzione del percorso iniziale di studi e pare quindi limitatamente in grado di rispondere a questa esigenza. Pare utile, come segnalato nella relazione per l'anno passato, il costante utilizzo e potenziamento degli strumenti informatici come la piattaforma Unistudium per assistere lo studente nel suo lavoro di apprendimento. La qualità della didattica emerge comunque anche dall'andamento delle valutazioni degli studenti. Secondo la relazione della Commissione paritetica per la didattica per l'anno 2019, non si registrano criticità importanti e

H

P

anche se esistono margini di miglioramento emerge comunque un giudizio di complessiva soddisfazione. Si avverte in ogni caso come sia rilevante la problematica segnalata dalla Commissione paritetica rispetto alla limitata capacità che questa ha di contribuire alla valutazione, non disponendo dei dati analitici dei singoli insegnamenti così come rilevati dalle schede di valutazione.

La espressa vocazione del corso, che si propone prioritariamente di formare per la prosecuzione degli studi avviando ad una serie di percorsi magistrali, appare pienamente realizzata, come si evince dal dato (Almalaurea) relativo al numero degli studenti che proseguono la formazione in un corso di laurea di secondo livello e che si attesta, come già negli anni passati, su valori significativamente alti e con una tendenza al miglioramento. Un miglioramento si avverte anche per i valori degli indicatori attinenti la percentuale di laureati che ad un anno dal conseguimento dal titolo dichiarano di svolgere una attività lavorativa o di formazione retribuita. I valori del corso di studio sono in ogni caso a volte inferiori sia ai corrispondenti valori medi nazionali sia a quelli dell'area geografica di appartenenza. A parziale giustificazione di questi dati si può richiamare il fatto acclarato che il tessuto economico della regione assorbe laureati in misura inferiore rispetto alle altre regione limitrofe. Ciò però non esime da una esigenza di revisione del corso che aumenti l'occupabilità dei suoi laureati.

Ar

## Format per la redazione della Scheda di Monitoraggio annuale 2019

Denominazione del Corso di Studio: Servizio sociale

Classe: L-39 Sede: Perugia

Dipartimento: Scienze Politiche

Anno accademico di attivazione: 2014-2015

#### Gruppo di Riesame

Prof. Maria Giuseppina Pacilli (Coordinatrice) – Responsabile della Scheda di monitoraggio

Prof. Giovanni Barbieri (Responsabile Qualità del CdS)

Prof. Paola De Salvo (Eventuale altro Docente del CdS)

Dr. Rita Cecchetti (Responsabile per il settore didattica presso il Dipartimento)

Il Coordinatore si è confrontato in Consiglio con gli studenti rappresentanti

Il Gruppo di Riesame si è riunito per la redazione della scheda di monitoraggio il giorno 15 novembre 2019

Consiglio di Dipartimento: 18 dicembre 2019

Il Direttore apre la discussione al termine della quale il Consiglio approva il rapporto di monitoraggio predisposto dal gruppo di riesame

## Sezione 1 Analisi degli indicatori per gruppi

#### I Sezione Iscritti

Il numero di iscritti complessivi al CdS (iC00d) è aumentato in relazione al periodo 2014-2018. Dopo un calo, registrato tra il 2016 ed il 2017, il numero è andato aumentando e nell'ultimo anno, rispetto al 2017, si rileva un incremento di 7,39 punti percentuali. Sebbene dal 2014 il numero di iscritti complessivi sia sempre inferiore a quello della media di Area Geografica e della media Italia, va sottolineato che il trend di incremento dal 2014 al 2018 è stato più importante per il CdS (+12,65%) rispetto alla media Italia (+1,26%) e lievemente superiore alla media Area Geografica (+13,11%)

Gli avvii di carriera (iC00a) e gli immatricolati puri (iC00b), per il 2018 sono aumentati rispettivamente del 24,36% e del 24,19%. I valori degli iscritti e degli immatricolati si attestano per il 2018 su un numero che è al di sotto della media Italia e della media di Area Geografica: nel confronto con la media Italia troviamo -50 unità di scarto per il numero di iscritti totali e -12 unità di scarto per il numero di immatricolati puri.

## II. Gruppo A. Indicatori didattica

La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU (iC01) nel 2017 è sostanzialmente stabile rispetto al 2016 con lieve incremento di 0,3 punti percentuale. Va sottolineato che i valori raggiunti sono superiori sia rispetto alla media di Area

W



Geografica (+4,1) sia rispetto alla media Italia (+3,9). La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) nel 2018 è stabile rispetto all'anno precedente con un incremento di 0,6 punti percentuali e attestandosi in ogni caso sul valore di 64,8. È importante sottolineare come la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) nel 2018 è più alta complessivamente di oltre 14 punti percentuali rispetto ai due confronti di riferimento: nello specifico, +14,7 rispetto alla media nazionale e +14,3 rispetto all'Area Geografica.

Per la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altra Regione (iC03) si registra una leggera flessione negativa (-0,9 punti rispetto al 2017) in linea con la media Italia (-0,2%) e con la media di Area Geografica (-1%). Se la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altra Regione pari a 29,9 si attesta su valori sostanzialmente simili a quelli relativi all'Area Geografica (30,7%), risulta invece, fatto salvo il 2014, nel confronto col dato nazionale sempre più alta di almeno 4 punti percentuali. Per gli indicatori iC06, iC06BIS, iC06TER, relativi alla percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo si registra un decremento o stabilità nel confronto con il 2017 (iC06: -1,8%, iC06BIS: -3,4%; iC06TER: stesso dato dell'anno prima) e in generale un andamento negativo dal 2016 (iC06: -1,9%, iC06BIS: -6,8%; iC06TER: -7,3%). La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento (iC08) ha subito un calo rispetto al 2017 (-14,3%). Inoltre il valore dell'indicatore è sensibilmente inferiore a quello della media di Area Geografica (-19,9%) e della media Italia (-21,1%).

# III. Gruppo B. Indicatori Internazionalizzazione

La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) assume un andamento instabile nel corso degli anni, attestandosi per il 2017 al 8,2 per mille. Il valore del 2017 è più alto se confrontato all'Area Geografica (+1,6 per mille) e all'Area Italia (+1,7 per mille). La percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11) subisce un brusco arresto nel 2018 attestandosi sul valore zero, decisamente distante da quello di Area Geografica (-40,8 per mille) e Italia (-32 per mille). La percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12) è invece aumentata dal 2017 al 2018 passando dal 12,8 per mille al 30,9 per mille. Il valore di questo indicatore, è sensibilmente maggiore rispetto alle medie di Area (+11,7per mille) e Italia (+15,8 per mille), evidenziando come l'attrattività internazionale in ingresso sia uno dei punti di forza del CdS.

# IV. Gruppo E. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

La percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire (iC13) è diminuita passando dal 54,5% del 2016 al 50% del 2017, distanziandosi dalla media di Area Geografica che si assesta intorno al 53,8% e dalla media nazionale che si assesta intorno al 53,4%. La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14) è in lieve flessione (-1,4%) passando dal 78,8% del 2017 al 77,4% del 2018, flessione che ricalca in ogni caso quella dell'Area Geografica (-0,7%), e dell'Area Italia (-1,6%). La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC15) è nel 2017, 64,5% dato simile a quello di Area Geografica (64,2%) e media Italia (64,5%). Si registra un decremento rispetto al 2016 per il CdS (-5,2%), ma va detto che si registra un decremento dal 2016 al 2017 anche per la media Area Geografica (-3,2%) e per la media Italia (-4,3%). La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16) ha avuto un trend altalenante negli ultimi anni, con un picco nel 2016. Nel 2017, si registra un decremento rispetto al 2016 ma un incremento di 8,8 punti percentuali rispetto invece al 2015. La percentuale di 32,3% per il 2017 del CdS è inferiore alla media di Area Geografica pari a 39,9% e alla media Italia pari a 41,3%. Nel 2017, la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17) è di

Al p

62,1%, ha un trend in crescita dal 2014 (+8,3%) ed è superiore ai valori di Area Geografica (+11,1%) e nazionali (+12,8%). Nel 2018, la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) è del 41,5% ed è più bassa dei valori equivalenti della media di Area Geografica (52,5%) e Area Italia (45,7%).

# V. Indicatori di approfondimento per la sperimentazione

La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (iC21) è aumentata, passando dal 83,3% del 2016 al 87,1% del 2017. I valori sono superiori sia alla media di Area Geografica (+4,1%) sia alla media Area Italia (+4,1%). Nel 2018, la percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22) (22,7%) è diminuita sensibilmente rispetto al picco registrato nel 2017 ma questo dato è comunque sensibilmente superiore alla media di Area Geografica (+18,5%) e Area Italia (17,4%). La percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (iC23), si attesta nel quinquennio su valori bassi e nel 2017 si attesta su un valore del 4,8% in linea con i valori di Area Geografica (4,9%) e Area Italia (4,5%). La percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC024) passa dal 21,2% del 2017 al 31,4% del 2018, percentuale che in ogni caso si attesta su valori simili anche negli atenei del centro Italia (31,1%) e di quelle nazionali (30,3%). La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) nel 2018 è molto alta e corrisponde al 92,5% con una lieve flessione rispetto alla percentuale di 94,3 del 2017. La percentuale del 2018 è leggermente più bassa anche rispetto a quella dell'Area Geografica (94,9%) e di quella nazionale (93,4%). Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27) è sostanzialmente stabile nel 2018 (23,0) rispetto al 2017 (23,3), con valori sensibilmente minori rispetto alla media di Area Geografica (41,6) e nazionale (32,0). Il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (iC28) è aumentato nel 2018 (+3,4), ma rimane ancora molto più basso della media di Area e della media nazionale.

## Sezione 2. Considerazioni conclusive

In linea generale, le distinzioni fra il CdS, da un lato, e l'Area Geografica e la media Italia, dall'altro, non appaiono essere particolarmente accentuate. Il CdS mostra potenzialità che potrebbero essere ulteriormente sviluppate in futuro. Fra tali aspetti si possono menzionare l'aumento del numero degli iscritti, l'alta percentuale di studenti che si iscrivono al II anno di corso, l'elevata quota di laureati entro la durata normale del corso, l'incremento degli iscritti al primo anno del corso che hanno conseguito il diploma di maturità all'estero, l'elevata soddisfazione espressa nei confronti del corso (seppur lievemente inferiore rispetto a quella mostrata nell'Area Geografica e nel resto d'Italia) e, infine, un rapporto fra numero di studenti iscritti e numero di docenti (pesato per le ore di docenza) che consente l'instaurazione di un valido, proficuo e non problematico interscambio.

Alcuni elementi che debbono essere tenuti sotto controllo, in quanto non particolarmente soddisfacenti, sono comunque presenti; fra questi la difficoltà di trovare lavoro per i laureati a un anno dal titolo e l'assenza di laureati che abbiano acquisito, nel corso dei loro studi, almeno 12 CFU all'estero.

& All

## Format per la redazione della Scheda di Monitoraggio annuale 2019

Denominazione del Corso di Studio: Scienze della Comunicazione

Classe: L-20 Sede: Perugia

Dipartimento: Scienze Politiche

Anno accademico di attivazione: 2014-2015

## Gruppo di Riesame

Prof. Marco Mazzoni (Presidente) - Responsabile della Scheda di monitoraggio

Prof.ssa Maria Giovanna Ranalli (Responsabile Qualità del CdS)

Prof.ssa Rita Marchetti (Eventuale altro Docente del CdS)

Dr.ssa Rita Cecchetti (Responsabile per il settore didattica presso il Dipartimento)

Il Coordinatore si è confrontato in Consiglio con gli studenti rappresentanti

Il Gruppo di Riesame si è riunito per la redazione della scheda di monitoraggio il giorno 15 novembre 2019

Consiglio di Dipartimento: 18 dicembre 2019

Il Direttore apre la discussione al termine della quale il Consiglio approva il rapporto di monitoraggio predisposto dal gruppo di riesame

## Sezione 1 Analisi degli indicatori per gruppi

I Sezione Iscritti

Il numero di iscritti complessivi al CdS (iC00d) è aumentato in relazione al periodo 2014-2018. Dopo un primo calo, registrato tra il 2014 ed il 2015, il numero è andato aumentando e nell'ultimo anno c'è stato un incremento del 9,9% che ha portato gli iscritti ad un livello superiore a quello del 2014. Gli avvii di carriera (iC00a) e gli immatricolati puri (iC00b)infatti, per l'ultimo anno sono aumentati del 36,8% e del 57,1%, rispettivamente. Tale dato appare ancora più significativo se rapportato all'inizio del quinquennio analizzato: gli avvii di carriera sono aumentati del 73,3% rispetto al 2014 mentre gli immatricolati puri sono raddoppiati. Nonostante la crescita, i valori degli iscritti e degli immatricolati si sono mantenuti largamente al di sotto della media Italia e della media di Area, che presentano valori 2,5 e 2 volte maggiori, rispettivamente. Si noti come nella stessa città un altro Ateneo, Università per Stranieri, offra due corsi di studi con caratteristiche simili al CdS in oggetto.

II. Gruppo A. Indicatori didattica

La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU (iC01) è aumentata nel 2017 di quasi 6 punti percentuali, passando dal 50,3 al 56,1%. I valori raggiunti sono superiori alla media di Area Geografica ma rimangono ancora leggermente inferiori rispetto alla media Italia. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) è aumentata nel 2018 di quasi 8 punti percentuali, attestandosi al 50%. Tuttavia, la contrazione fatta registrare nel 2017 (-18,4 punti) aveva allontanato il CdS dalle medie di Area e Italia e, nonostante l'incremento registrato nell'ultimo anno, il dato rimane inferiore alle suddette

At p